



DOCUMENTO DI PROGETTO DELLA SEZIONE: **Energia e Fisica Tecnica Ambientale**

A CONTENUTI

La Sezione **Energia e Fisica Tecnica Ambientale**

è polo di aggregazione culturale, scientifico e sperimentale, capace di orientare l'offerta formativa e la ricerca nello studio:

B FINALITÀ

La Sezione **Energia e Fisica Tecnica Ambientale** ha le seguenti finalità

1 PER LA DIDATTICA:

a Propone gli ordinamenti dei Cdl e Cdlm di interesse del Dipartimento in ordine alle specificità disciplinari proprie della Sezione, al fine di consentire al Dipartimento stesso di formulare progetti formativi organici;

b Indica al Dipartimento e, attraverso questo, alla Facoltà di riferimento, la dislocazione dei docenti all'interno dell'offerta formativa di interesse dello stesso;

c Supporta le attività organizzative e tecnico operative di competenza del Dipartimento per il funzionamento delle attività di formazione alta (Master, Corsi di alta formazione, Dottorato/i di riferimento) e dei Cdl e dei Cdlm gestiti dal Dipartimento stesso.

d Promuove la valorizzazione dei risultati della didattica di pertinenza attraverso Convegni, Workshop, Final Work, pubblicazioni e qualsiasi altra forma di divulgazione si ritenga utile per tale valorizzazione.

2 PER LA RICERCA:

a Svolge attività d'indirizzo:



- nella definizione dei programmi di ricerca di interesse dei settori tematici e disciplinari afferenti;
- nella definizione dell'attività sperimentale anche in relazione ai Laboratori di riferimento;
- b Favorisce l'interdisciplinarietà e le connessioni scientifiche con le altre Sezioni, nonché tutte le altre iniziative che gli afferenti alle singole Sezioni vorranno avviare;
- c Promuove e organizza le varie forme di comunicazione degli esiti della ricerca e della sperimentazione e qualsiasi altra forma di divulgazione utile per tale valorizzazione;
- d Promuove lo sviluppo di iniziative di ricerca scientifica con altre istituzioni accademiche nazionali e internazionali istituendo reti di collaborazione su temi di comune interesse;
- e Propone lo sviluppo di ricerche e di studi teorici e applicati in collaborazione con enti e istituzioni pubblici e privati, anche nell'ambito delle attività di ricerca conto terzi;
- f Cura le varie forme di comunicazione degli esiti della ricerca e della sperimentazione.

3 PER LA PROMOZIONE E LA COMUNICAZIONE ORGANIZZATA:

- a rende pubblici i programmi e le iniziative della Sezione, in occasione di una Conferenza convocata annualmente per la presentazione delle relazioni relative alle attività svolte;
- b fornisce le informazioni delle attività di docenti della Sezione tramite news letters online, inviate alle reti di riferimento accademiche e alle comunità scientifiche nazionale e internazionali;
- c organizza Convegni, Conferenze, Seminari e Mostre;
- d cura e organizza le attività connesse alle pubblicazioni degli studi e ricerche svolte, come i volumi dedicati alle tematiche d'interesse della Sezione.

C MODELLO ORGANIZZATIVO E NORME DI FUNZIONAMENTO

1 La Sezione è una struttura del modello organizzativo del Dipartimento PDTA e persegue l'obiettivo di raccogliere gli studiosi strutturati nel Dipartimento attorno a problematiche di comune interesse.



2 La Sezione, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento PDTA, è costituita da un numero di docenti non inferiore al 15% dei docenti afferenti al Dipartimento. Qualora tale minimo inderogabile venisse meno successivamente alla costituzione della Sezione, il Consiglio di Dipartimento darà atto dello scioglimento della stessa.

3 Afferiscono alla Sezione quanti ne hanno proposto la costituzione fra il personale strutturato (docenti di ruolo, ricercatori di ruolo, ricercatori a tempo determinato).

4 Partecipano alle riunioni e alle attività della Sezione i dottorandi che hanno i loro tutor tra i docenti della Sezione, i titolari di borse di studio o assegni di ricerca, di cui sono responsabili i docenti della Sezione e gli specializzandi coinvolti nelle attività della Sezione.

5 Le Sezioni interagiscono con i Laboratori del Dipartimento e si integrano con i Laboratori di cui si dotano.

6 Le nuove afferenze devono essere sottoposte all'approvazione del Collegio degli afferenti alla Sezione e comunicate per presa d'atto al Consiglio di Dipartimento.

7 La Sezione è diretta da un Coordinatore eletto tra i docenti e i ricercatori di ruolo afferenti alla Sezione.
Valgono per il Coordinatore le stesse modalità di durata in carica e di elezione previste per il Direttore del Dipartimento.

8 Il corpo elettorale attivo è costituito dal personale strutturato afferente (docenti di ruolo, ricercatori di ruolo, ricercatori a tempo determinato).

9 Il bilancio della Sezione costituisce una articolazione del bilancio del Dipartimento, secondo modalità definite dal Dipartimento stesso.